



OPERAZIONE 6.4.01 “Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche”

Il bando verrà chiuso in data 5 febbraio ore 12:00

Dotazione finanziaria complessiva € 418.203,00

Spesa minima ammissibile € 5.000,00 Spesa massima € 200.000,00

OBIETTIVI

L'operazione sostiene la multifunzionalità dell'azienda agricola nonché la diversificazione dei servizi offerti, realizzando o sviluppando attività agrituristiche.

L'obiettivo primario è offrire un sostegno alle imprese agricole nel loro percorso di diversificazione ponendo particolare attenzione alle attività che sfruttano le potenzialità territoriali e rispondono alle esigenze espresse da mercati e consumatori sempre più orientati verso nuovi servizi.

L'operazione si inserisce nel Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, ovvero consente al GAL di erogare fondi destinati alla prevenzione e al contenimento della diffusione del virus, perciò ogni progetto proposto dovrà prevedere necessariamente interventi atti a garantire questo, e ciò può essere realizzato ad esempio attraverso:

interventi atti a garantire il distanziamento o la sanificazione dei locali.

Possono presentare domanda i seguenti soggetti operanti nell'area Leader di competenza di GAL Oltrepò Pavese:

- a) impresa agricola individuale;
- b) società agricola di persone, capitali o cooperativa

I soggetti beneficiari che intendono presentare il proprio progetto sull'operazione, dovranno presentare, oltre alla documentazione prevista da bando, una relazione descrittiva che spieghi dettagliatamente ciò che si intende realizzare e che persegua le finalità ed obiettivi del bando, consigliamo di seguire per la stesura della relazione anche la tabella di valutazione (par. 10.1)

CONDIZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

- 1) essere in possesso dell'attestato della qualifica **IAP (imprenditore agricolo professionale)**, anche sotto condizione, rilasciato dall'Ente competente;
- 2) **essere in possesso del certificato di connessione** in corso di validità ed aggiornato relativamente al servizio ed al fabbricato oggetto della richiesta di finanziamento;

3) Le suddette condizioni devono sussistere sino alla conclusione del periodo di mantenimento degli impegni;

4) Rispettare le disposizioni normative del Regime di Aiuto SA.57021 del 21/05/2020.

INTERVENTI AMMISSIBILI:

- ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo di fabbricati esistenti da destinarsi ad uso agrituristico;
- Realizzazione di volumi tecnici, ampliamento e adeguamento di servizi igienico-sanitari, realizzazione di **impianti tecnologici** (impianti termici, idrosanitari, elettrici, ecc.), anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e allo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili da utilizzare esclusivamente per l'attività agrituristica
- Acquisto di macchine ed attrezzature funzionali al servizio agrituristico previsto nel certificato di connessione ed oggetto di finanziamento (che devono rimanere in azienda per almeno 5 anni)
- predisposizione, in ambito aziendale, di aree attrezzate per l'agricampeggio e la sosta di roulotte e caravan, per attività ricreativo-culturali e sociali, aree pic-nic;
- costituzione e/o attrezzatura di percorsi aziendali ciclo-pedonali e ippoturistici favorendo anche il collegamento con la rete di viabilità dolce già presente sul territorio;
- acquisto di programmi informatici ed applicazioni funzionali agli stessi, compresa la predisposizione di siti aziendali, a supporto dell'attività agrituristica;
- Investimenti per l'adeguamento delle aziende agrituristiche al fine di realizzare o ampliare attività di fattoria didattica a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco di "operatori di fattoria didattica".
- strumenti o strutture in relazione alle disposizioni dettate dall'emergenza sanitaria Covid-19 (es. strumenti di sanificazione e strutture/attrezzature per garantire il distanziamento sociale etc);

INTERVENTI NON AMMISSIBILI

Tutti gli interventi non previsti nell'elenco precedente, non sono ammissibili a contributo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo non sono ammissibili:

1. nuova costruzione di fabbricati;
2. acquisto di terreni e fabbricati;
3. investimenti realizzabili con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
4. opere di manutenzione ordinaria;
5. interventi immateriali non collegati a investimenti materiali;
6. Investimenti per impianti di produzione di energia da FER (es. fotovoltaico, idroelettrico, eolico, ecc.)
7. ristrutturazioni edilizie e interventi di efficientamento energetico per i quali sono richiesti gli sgravi fiscali in applicazione della normativa nazionale;
8. conversione di fabbricati agricoli o porzione di essi finanziati con la misura 121 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 in fabbricati ad uso agrituristico;

9. costruzione di scuderie, centri di allenamento per cavalli da corsa, maneggi coperti per centri di equitazione e tutti gli interventi non direttamente connessi all'attività agrituristica;

10. interventi non determinabili separatamente relativi a fabbricati e impianti utilizzati per l'attività agrituristica in combinazione con altre attività aziendali.

Non sono ammissibili le opere relative a parti comuni delle quali non è possibile determinare in modo separato la relativa spesa (tetto, caldaie, altri impianti generici);

11. interventi relativi ad attività non previste nel certificato di connessione;

12. Installazione di caldaie a biomasse legnose, in ossequio alla DGR 7095 del 18/9/2017 "Nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del PRIA e dell'Accordo di Programma del bacino padano 2017";

13. Beni di consumo (es. stoviglie, lenzuola, tovaglie, tendaggi, televisori, quadri, etc)

Gli interventi devono essere iniziati e le spese sostenute dopo la data di validazione della domanda in SISCO.

COSA VIENE FINANZIATO

spese relative agli interventi ammissibili;

A. spese generali per progettazione e direzione lavori – compresi i costi di certificazione energetica –

che comprendono:

1. la progettazione degli interventi proposti;

2. la direzione dei lavori e la gestione del cantiere, compresi i costi di certificazione energetica.

sono riconosciute fino ad un massimo calcolato in percentuale sull'importo della spesa ammessa relativa agli interventi proposti, al netto dell'IVA, riportato nelle tabelle a pag 4 e 5 del bando distinte tra opere ed impianti.

La percentuale massima delle spese generali è calcolata con riferimento all'importo complessivo di spesa ammessa per ciascuna tipologia di intervento (opere o impianti) ma non a scaglioni di spesa.

Esse devono essere calcolate sull'importo degli interventi ammessi a finanziamento, ad esclusione delle spese:

- di informazione e pubblicità;
- di acquisto macchine ed attrezzature;
- di certificazione dei sistemi di qualità;
- per la costituzione di polizze fideiussorie.:

B. Spese di informazione e pubblicità

Le spese inerenti all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR, sono ammissibili fino ad un importo massimo di € 200,00 e devono essere documentate da fattura o

analogo documento fiscale. I materiali di informazione e pubblicità devono essere realizzati in conformità con quanto indicato nell'allegato 1 del decreto 6354/2016.

L'IVA non è ammissibile a finanziamento

C. costituzione di polizze fideiussorie

Le spese inerenti alla costituzione delle polizze fideiussorie sono ammissibili fino ad un importo massimo pari allo **0,38% dell'importo ammesso** a finanziamento e devono essere documentate da fattura o analogo documento fiscale.

L'IVA ed altre imposte o tasse non sono ammissibili a finanziamento

Tipo di impresa o società richiedente	Area non svantaggiata	Area svantaggiata (di cui all'Allegato B del PSR 2014/20) http://www.gal-oltrepo.it/wp-content/uploads/2015/07/Allegato-3-Classificazione-territoriale.pdf
Condotta da agricoltore che non ha beneficiato del sostegno di cui all'art. 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013	40%	45%
Condotta da giovane agricoltore che ha beneficiato del sostegno di cui all'art. 19.1.a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 precedentemente alla presentazione della domanda*	50%	55%

*Il requisito di giovane agricoltore di cui sopra deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di cui al presente bando, ossia a tale data il richiedente il contributo deve risultare ammesso a finanziamento in applicazione dell'Operazione 6.1.01 del PSR 2014-2020.

PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA È NECESSARIO RIVOLGERSI ALLA PROPRIA ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA AGRICOLA E DELEGARE IL GAL ALLA CONSULTAZIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il richiedente, ai fini dell'ammissione all'istruttoria della propria domanda, deve allegare in formato compresso e non modificabile, ad esempio tipo PDF, P7M, sottoscritta ove previsto, con firma digitale, con firma elettronica qualificata o con firma elettronica avanzata, da chi produce il documento, la seguente documentazione:

A) Relazione tecnica (allegato 1 alle presenti disposizioni attuative) che illustra:

- gli investimenti richiesti e la loro correlazione con le attività previste nel certificato di connessione;
- gli elementi qualitativi richiesti in relazione ai criteri di valutazione indicati nel precedente paragrafo 10.1 del bando, corredati, se necessario, dei documenti occorrenti alla verifica (ad esempio, documentazione comprovante l'adesione ad una rete d'impresa);

B) Progetto delle opere edili, a firma di un tecnico progettista iscritto a un Ordine/Collegio Professionale, corredato dai disegni relativi alle opere in progetto, riportanti scala, piante, sezioni, prospetti e dimensioni, comprensivo della disposizione (layout) degli impianti;

C) Computo metrico analitico estimativo delle opere edili, redatto a cura del progettista di cui alla precedente lettera B, utilizzando i codici e i prezzi unitari del prezziario della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (CCIAA) della Provincia abbattuti del 20% o, in alternativa, il prezziario regionale delle Opere Pubbliche abbattuti del 20% o il prezziario regionale dei Lavori Forestali, indicando l'anno di riferimento; in assenza di codici e prezzi unitari nel prezziario della CCIAA della provincia di riferimento, possono essere utilizzati i codici e i prezzi unitari del prezziario della CCIAA della Provincia di Milano. Nel caso di "lavori ed opere compiute" non comprese nei suddetti prezziari, in alternativa ai preventivi di cui alla successiva lettera E), può essere effettuata l'analisi dei prezzi; o prezziari ufficiali più dettagliati

D) Copia del titolo abilitativo agli interventi edilizi previsti dal progetto, in corso di validità ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e successive modifiche e integrazioni; il titolo abilitativo dovrà avere data successiva a quella del rilascio del certificato di cui al paragrafo 4 punto 2).

E) Preventivi di spesa:

- per acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari delle CCIAA di cui alla precedente lettera

C), tre preventivi di spesa, unitamente a una nota contenente le motivazioni tecnico-economiche che giustifichino la scelta del preventivo. La scelta non deve essere giustificata se considerato il preventivo con il prezzo più basso;

- per acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile/conveniente reperire o utilizzare più fornitori, un preventivo, unitamente ad una dichiarazione del tecnico, di cui alla precedente lettera B), che attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa.

I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma digitale dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità del preventivo e riportare la descrizione analitica della fornitura.

Le offerte devono essere:

- proposte da soggetti diversi, cioè da tre fornitori indipendenti fra di loro;
- comparabili e presentare quindi la spiegazione analitica della fornitura;
- formulate in base ai prezzi effettivi praticati sul mercato e non ai prezzi di listino;
- in corso di validità, cioè con scadenza successiva alla data di presentazione della domanda;
- Firmati digitalmente dalle ditte fornitrici.

F) Autorizzazione del proprietario ad effettuare gli interventi, qualora il richiedente sia un soggetto diverso, oppure esito della procedura stabilita dall'art. 16 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari". In alternativa, copia della richiesta di autorizzazione inviata al proprietario: in questo caso l'autorizzazione deve essere trasmessa prima della conclusione dell'istruttoria, pena la non ammissibilità degli investimenti.

G) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 2 al bando) di avere o non avere richiesto, per gli interventi oggetto di contributo ai sensi della presente Operazione, il finanziamento anche con altre "Fonti di aiuto" diverse dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 o agevolazioni fiscali;

H) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale dell'impresa richiedente per la concessione di aiuti in «quadro Temporaneo Aiuti di Stato» (allegato 5 alle presenti disposizioni attuative);

I) Valutazione di incidenza per investimenti interessanti siti Rete Natura 2000. Le procedure di valutazione di incidenza si applicano sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000, sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito. In caso di investimenti che comportano interventi strutturali o altri interventi che possano generare incidenze su un Sito Rete Natura 2000, devono essere prodotti i seguenti documenti, alternativi tra loro:

- provvedimento di Valutazione di Incidenza rilasciato dall'Ente Gestore del Sito;
- altro documento, rilasciato o validato dall'Ente gestore, di verifica di eventuali incidenze su specie e habitat tutelati dalle Direttive Rete Natura 2000 (ad esempio procedure semplificate, interventi funzionali alla conservazione del sito e/o ricompresi nei Piani di Gestione). L'autocertificazione di cui ai punti G, H/ I, è da presentare obbligatoriamente

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono essere conclusi entro e non oltre 12 mesi dalla pubblicazione sul sito internet del GAL (<http://www.galoltreposrl.it>) del provvedimento di ammissione a finanziamento. Gli interventi s'intendono conclusi solo se completamente funzionali e conformi agli investimenti ammessi a finanziamento. La mancata conclusione degli interventi entro il suddetto termine causa la decadenza dal contributo, fatte salve le possibilità di proroga indicate a bando.

**per informazioni sul bando o per fissare un appuntamento in video conferenza con il nostro ufficio
inoltraci una mail a info@galoltreposrl.it**